

PROT. 334

ROMA 20 maggio 2008

e-mail

Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
On. Silvio Berlusconi  
Palazzo Chigi  
Piazza Colonna 370  
**00187 ROMA**

Al Ministro dell'Economia e Finanze  
On. Giulio Tremonti  
Via XX Settembre 97  
**00187 ROMA**

Al Ministro delle Infrastrutture e  
Trasporti  
Sen. Altero Matteoli  
Piazzale Porta Pia, 1  
**00198 ROMA**

## OGGETTO

### **Abolizione ICI prima casa: conseguenze per l'edilizia sociale**

Onorevole Presidente, Onorevoli Ministri,

Federcasa, che mi onoro di presiedere, rappresenta gli operatori dell'edilizia residenziale pubblica (IACP comunque denominati e trasformati).

Stiamo seguendo con attenzione la proposta del Governo di abolire l'ICI sulla prima casa e finalmente auspichiamo che le nostre richieste possano essere accolte così come sostiene la Conferenza delle Regioni.

Da tempo chiediamo l'equiparazione completa del patrimonio dei nostri associati alla prima casa, per quanto concerne il trattamento fiscale, visto che in gran parte dei casi il costo dell'ICI è notevolmente squilibrato rispetto agli importi dei canoni di locazione.

Difatti, l'obiettivo generale che si prefigge Federcasa è la riduzione delle imposte che gravano per circa il 40% su canoni derivanti da norme regionali che a fatica raggiungono la media mensile di 80 Euro su base nazionale.

Contiamo sulla Vostra sensibilità verso i problemi dell'edilizia sociale, cui compete la tutela abitativa delle famiglie a basso reddito e, mi permetto quindi di trasmettere, in allegato, le nostre riflessioni e le nostre proposte che sicuramente saranno prese in considerazione con la massima attenzione.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento in merito e attendiamo fiduciosi una Vostra risposta.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Luciano Cecchi



**Allegati:** Proposte emendative

LA FEDERAZIONE ITALIANA PER LA CASA ADERISCE A CONFSERVIZI